

COMUNE DI PISTOIA

BANDO N. 18/2022

BANDO PER ALIENAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

La Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Verde e Promozione Sportiva, in esecuzione della deliberazione n. 9 adottata dal Consiglio Comunale in data 15/02/2022, avente ad oggetto **“PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI EX ART. 58 D.L. 25.06.2008 CONVERTITO IN LEGGE 06.08.2008 N. 113”**, esecutiva, e della determinazione a contrattare n. 2402 del 05.12.2022, esecutiva,

RENDE NOTO

che il giorno **17/01/2023, dalle ore 09:30 in poi**, presso la **sala del Gonfalone del Palazzo Comunale di Pistoia**, posto in Piazza del Duomo n. 1 - PISTOIA, si terrà un’asta pubblica **per singoli lotti** avente ad oggetto l’alienazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Pistoia, di seguito descritti:

1) DESCRIZIONE DEI BENI

Lotto di vendita n. 27 - terreno ex cimitero di Ramini

Il terreno oggetto di vendita, di forma regolare, si estende, come da visure catastali, per una superficie di 840 mq. E’ costituito dalla intera particella B (Ex cimitero) del foglio 2659 di Pistoia, ed è posto in località “Ramini”, lungo la Via cimitero di Ramini. Trattasi dell’area dove era posto l’ex cimitero dell’abitato di Ramini, soppresso nel 1926, e da tale data non più utilizzato per inumazioni. Tale terreno è ad oggi in completo stato di abbandono ed è presente una fitta vegetazione accresciuta negli anni, con muri di recinzioni parzialmente crollati. Il bene viene messo in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L’acquirente dovrà provvedere alle spese propedeutiche l’acquisto, a quelle notarili ed agli oneri fiscali nella misura corrente alla data di stipula dell’atto di trasferimento. Il cimitero risulta soppresso dal 1926 come da Deliberazione Comunale n. 12266 del 5/05/1926 e da tale data non è più stato utilizzato per inumazioni. In data 22/04/2010 con protocollo n. 25542 l’Azienda USL 3 di Pistoia – Dipartimento Prevenzione U.F. Igiene e Sanità Pubblica – Zona Distretto Pistoiese rilasciava nulla osta all’alienazione di detto terreno, stante comunque il rispetto degli artt. 96, 97, 98 e 99 del regolamento mortuale, specie per quanto attiene il dissodamento del terreno ed il recupero con il successivo deposito delle ossa che si dovessero ritrovare. Secondo la disciplina urbanistica vigente il compendio immobiliare oggetto di vendita è interamente ricompreso, ai sensi del Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°35 del 17.04.2013, nelle zone contemplate nel TITOLO III – TERRITORIO RURALE – CAPO I – Ambiti di pianura – Aree agricole specializzate di pianura Art. 84. Su tale terreno, come riportato nell’inventario del patrimonio immobiliare del Comune, veniva costruito nel 1870 il cimitero pubblico a servizio del popolo di “San Niccolao a Ramini”, con stanza mortuaria, senza ossari. Non vi sono mai state cappelle private. Il terreno in vendita è censito al Catasto Terreni nel Foglio di Mappa **265** con il mappale **B** qualità *cimitero* – superficie *mq. 840* – senza redditi.

Il tutto è meglio descritto nella documentazione allegata al presente bando, nonché visibile sul sito www.comune.pistoia.it - sezione “Il Comune” – “Bandi Alienazioni Immobiliari” (<http://www.comune.pistoia.it/il-comune/bandi-alienazioni-immobiliari>).

Lotto di vendita n. 66 - ex lavatoio località Villa di Baggio – Aia Baiocchi

Trattasi di un lavatoio dismesso, anno di realizzazione 1956, posto in località Villa di Baggio, all’interno dell’Aia “Baiocchi”. Tale manufatto è costituito da due vasche in pietra per il lavaggio, una più piccola e una più grande. La struttura è mista in pietra, cemento e laterizio ed ha una copertura piana posta al medesimo livello del rese-

de pubblico. Al vecchio lavatoio si accede sia con una scala in cemento dall'area pubblica, denominata "Aia Bacciocchi", sia dalla via sottostante, la Via di Baggio Nuova. L'immobile ha una superficie lorda di circa 20 mq ed ha un resede di pertinenza di ulteriori 20 mq. Trattandosi di un immobile abbandonato e in disuso da molti anni e non essendo stati eseguiti su di esso lavori recenti di manutenzione, le condizioni di conservazione sono medio-crisi. Lo scarico delle acque del lavatoio avviene nel fossetto esistente e tale sistema di smaltimento, anche delle acque piovane, dovrà essere mantenuto. Il bene viene messo in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Saranno a carico dell'acquirente eventuali adempimenti atti alla regolarizzazione ed alla messa a norma di impianti, servizi e quanto altro necessario prescritto dalla legge. L'acquirente dovrà provvedere alle spese propedeutiche l'acquisto, a quelle notarili ed agli oneri fiscali nella misura corrente alla data di stipula dell'atto di trasferimento. Secondo la disciplina urbanistica vigente il bene oggetto di vendita è interamente ricompreso, ai sensi del Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 17.04.2013 e s.m.i, nelle zone contemplate nel TITOLO II – Disciplina del suolo edificato – Capo I – Art. 34 "tessuti e aggregati isolati di impianto storico – TS4 borghi di collina e di montagna". Il manufatto ricade inoltre in fascia di rispetto cimiteriale (Art. 69 delle NTA – fasce di rispetto e altre indicazioni).L'immobile ricade nella particella 621 del Foglio di mappa 116 di Pistoia, qualità uliveto-vigneto di Classe 2[^], superficie catastale mq 43, Reddito Dominicale € 0,18 e Reddito Agrario € 0,14. Sarà cura dell'acquirente procedere a proprie spese alla regolarizzazione catastale con l'accampionamento del lavatoio al Catasto Fabbricati, mediante predisposizione e presentazione del tipo mappale e planimetria catastale con procedura DOCFA. Dette regolarizzazioni dovranno essere effettuate prima dell'atto definitivo di compravendita nei tempi tecnici strettamente necessari, pena decadenza di qualsiasi diritto e annullamento dell'aggiudicazione stessa.

Il tutto è meglio descritto nella documentazione allegata al presente bando, nonché visibile sul sito www.comune.pistoia.it - sezione "Il Comune" – "Bandi Alienazioni Immobiliari" (<http://www.comune.pistoia.it/il-comune/bandi-alienazioni-immobiliari>).

Lotto di vendita n. 97 – piccolo terreno in Sant'Agostino – Via M. Moretti

Terreno situato in Comune di Pistoia, località Sant'Agostino, all'inizio della Via M. Moretti. Trattasi nello specifico di una piccola porzione di terreno pianeggiante, incolta, di mq 240, acquisita dal Comune di Pistoia nel 1978 poiché ricompresa nel Piano per gli Insediamenti Produttivi nella zona di Sant'Agostino.

Il bene viene messo in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'acquirente dovrà provvedere alle spese propedeutiche l'acquisto, a quelle notarili ed agli oneri fiscali nella misura occorrente alla data di stipula dell'atto di trasferimento. Il terreno in vendita è censito al Catasto Terreni del Comune di Pistoia nel foglio di mappa 224 particella 338, vivaio di Classe I, superficie catastale mq 135, Reddito Dominicale € 12,03 e Reddito Agrario di € 5,58; particella 596, area rurale di mq 105, senza redditi.

Secondo la disciplina urbanistica vigente l'immobile oggetto di vendita è interamente ricompreso, ai sensi del Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°35 del 17.04.2013, nelle zone contemplate nel TITOLO II – Disciplina del suolo edificato – Capo I – Art. 41 "tessuti prevalentemente residenziali di impianto recente TR1 (consolidati) e TR2 (da riordinare)".

Il tutto è meglio descritto nella documentazione allegata al presente bando, nonché visibile sul sito www.comune.pistoia.it - sezione "Il Comune" – "Bandi Alienazioni Immobiliari" (<http://www.comune.pistoia.it/il-comune/bandi-alienazioni-immobiliari>).

Lotto di vendita n. 104 – terreno in località "Vignacci" di Piteccio, Via di Fabbiana

Il terreno oggetto di vendita, di forma irregolare, si estende, come da visure catastali, per una superficie di circa 4.970 mq. E' costituito dalle intere particelle 399-400-401-402-555-556-557, oltre che da porzione di relitto stradale, del foglio di mappa 79 di Pistoia, ed è posto in località "Vignacci" di Piteccio, lungo la Via di Fabbiana, all'intersezione con la Via di Castagno. Trattasi di area in parte boscata e in pendenza, con prevalenza di robinia, e in parte pianeggiante e scoperta da vegetazione con accesso diretto e agevole dalla pubblica via. Il bene viene messo in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Saranno a totale carico dell'acquirente gli atti tecnici di natura catastale occorrenti al frazionamento del relitto stradale, dismesso e non più identificabile sul posto, e comunque quanto altro occorrente all'aggiornamento. L'acquirente dovrà inoltre provvedere alla spese propedeutiche l'acquisto, a quelle notarili ed agli oneri fiscali nella misura corrente alla data di stipula dell'atto di trasferimento.

Secondo la disciplina urbanistica vigente il compendio immobiliare oggetto di vendita è interamente ricompreso, ai sensi del Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°35 del

17.04.2013, nelle zone contemplate nel TITOLO III – TERRITORIO RURALE – CAPO III - AMBITI FORESTALI DI BOSCHI E RADURE – BOSCO CEDUO delle relative Norme Tecniche di Attuazione e più precisamente fra *“le aree forestali di boschi e radure”* di cui all’art. 89.

Il terreno è catastalmente identificato nel Foglio **79** di Pistoia dalle particelle: **399**, seminativo di mq 860; **400**, incolto produttivo di mq 310; **401**, fabbricato urbano da accertare di mq 1440; **402**, bosco ceduo di mq 1280; **555**, seminativo di mq 160; **556**, incolto produttivo di mq 560; **557**, bosco ceduo di mq 60; porzione di relitto stradale, alienabile per circa 300 mq.

Il tutto è meglio descritto nella documentazione allegata al presente bando, nonché visibile sul sito www.comune.pistoia.it - sezione “Il Comune” – “Bandi Alienazioni Immobiliari” (<http://www.comune.pistoia.it/il-comune/bandi-alienazioni-immobiliari>).

2) CONDIZIONI DI VENDITA

I beni vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo, compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti, pertinenze e accessioni, usi, azioni e ragioni, accettando tutte le condizioni riportate nel presente bando.

3) IMPORTO A BASE D’ASTA

Come meglio definito nelle relazioni tecnico-estimative allegate, il prezzo di vendita a base d’asta, valutato in base alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene e al suo stato di conservazione, è stabilito nelle seguenti misure:

LOTTO N. 27 – il prezzo di vendita a base d’asta è stabilito in € 16.000,00 (Euro sedicimila/00).

Il prezzo d’aggiudicazione è fuori campo d’applicazione I.V.A. ai sensi di Legge.

LOTTO N. 66 – il prezzo di vendita a base d’asta è stabilito in € 4.000,00 (Euro quattromila/00).

Il prezzo d’aggiudicazione è fuori campo d’applicazione I.V.A. ai sensi di Legge.

LOTTO N. 97 – il prezzo di vendita a base d’asta è stabilito in €/mq 60,00 (Euro/mq sessanta/00)

Il prezzo d’aggiudicazione è oltre I.V.A. ai sensi di Legge.

LOTTO N. 104 – il prezzo di vendita a base d’asta è stabilito in €/mq 2,50 (Euro/mq due/50).

Il prezzo d’aggiudicazione è fuori campo d’applicazione I.V.A. ai sensi di Legge.

4) CAUZIONE

Per partecipare alla presente asta è necessaria la costituzione di un deposito cauzionale pari a circa il 10% del valore stimato dell’immobile, come meglio specificato di seguito:

- **LOTTO N. 27** – importo deposito cauzionale **€ 1.600,00** (Euro milleseicento/00);
- **LOTTO N. 66** – importo deposito cauzionale **€ 400,00** (Euro quattrocento/00);
- **LOTTO N. 97** – importo deposito cauzionale **€ 1.440,00** (Euro millequattrocentoquaranta/00).
- **LOTTO N. 104** – importo deposito cauzionale **€ 1.240,00** (Euro milleduecentoquaranta/00).

Il deposito cauzionale dovrà essere versato mediante “pagamento elettronico pubblica amministrazione – Pago-PA”. Per potere procedere al versamento accedere al **portale IRIS Regione Toscana** (<https://iris.rete.toscana.it/public/>) ed seguire le seguenti operazioni:

1. dalla barra del menù in alto scegliere “**Pagamenti Spontanei**”;
2. tra gli enti disponibili scegliere il “**Comune di Pistoia**”;
3. scegliere la voce “**versamento o rimborso generico**”; compilare tutti i campi del form facendo bene attenzione alla causale del versamento (***Deposito cauzionale – avviso vendita immobile Lotto --***);
4. dopo aver confermato i dati il sistema propone una lista di canali di pagamento a disposizione dell’utente che avrà facoltà di scegliere;
5. a pagamento effettuato potrà essere stampata la ricevuta che, qualora fosse stato indicato anche un indirizzo di posta elettronica, verrà spedita anche per mail.

Si precisa che non verranno in alcun modo accettati assegni bancari o altre forme di versamento diverse da quelle sopra indicate.

Detta cauzione, senza interesse alcuno, sarà:

- 1) restituita entro 45 giorni dalla aggiudicazione della procedura, ai partecipanti non aggiudicatari;
- 2) sarà trattenuta da questo Comune ed imputata in conto prezzo di vendita all’offerente aggiudicatario.

5) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Chiunque abbia interesse può partecipare alla presente asta pubblica, secondo le modalità individuate ai paragrafi successivi del presente bando, ad eccezione dei pubblici amministratori ai quali è vietata la partecipazione alla presente procedura, sia direttamente che per interposta persona, nei casi previsti dall’articolo 1471 del Codice Civile.

Sono richieste, inoltre, le seguenti condizioni:

- Insussistenza di cause di inidoneità morale a contrattare con la pubblica amministrazione;
- Insussistenza di provvedimenti definitivi o pendenti di interdizione, inabilitazione, fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo;
- Per le persone giuridiche: atto comprovante il potere di rappresentanza legale.

6) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’asta, ad unico e definitivo incanto, si svolgerà con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell’articolo 73, lettera c) e dell’articolo 76, I e II comma, del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modifiche e come previsto dal Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare.

Sono ammesse solo offerte incondizionate, **alla pari o in aumento**. In caso di offerte in aumento è previsto, ai sensi dell’art. 65 del R.D. n. 827/1924, **un minimo di rialzo pari a:**

- **LOTTO N. 27** – rialzo minimo € **800,00** (Euro /00) rispetto all’importo a base d’asta;
- **LOTTO N. 66** – rialzo minimo € **200,00** (Euro /00) rispetto all’importo a base d’asta;
- **LOTTO N. 97** – rialzo minimo € **3,00** (Euro /00) rispetto all’importo a base d’asta;
- **LOTTO N. 104** – rialzo minimo € **0,13** (Euro /00) rispetto all’importo a base d’asta.

Per tutti i Lotti sarà proceduto all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora in due o più partecipanti abbiano presentato la stessa offerta, parimenti accettabile, sarà proceduto, nella stessa seduta, se presenti, secondo quanto stabilito all'articolo 42 del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare, ad una licitazione privata fra essi soli, con offerte segrete da presentare in plico sigillato entro il termine assegnato dal Presidente del seggio di gara. Si procede alla licitazione anche nel caso in cui sia presente uno soltanto di coloro che hanno presentato offerte uguali. Ove nessuno di coloro, che hanno fatto offerte uguali, sia presente, od i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procede con estrazione a sorte per decidere chi debba essere l'aggiudicatario.

L'offerta, in caso di società, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, oppure, in caso di raggruppamenti di impresa, dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppata.

Per partecipare all'asta occorre far pervenire al Comune di Pistoia, Ufficio Protocollo Generale, Piazza del Duomo n. 1, 51100 Pistoia, **entro le ore 13:00 del 16.01.2023** un plico, **sigillato con striscia di carta incollata o nastro adesivo, controfirmato sui lembi di chiusura**, recante all'esterno la seguente dicitura:

"ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 17.01.2023 PER L'ALIENAZIONE DEL LOTTO N. ____ – NON APRIRE".

Il suddetto plico dovrà contenere i seguenti documenti:

- A) Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, redatta sull'allegato **MODELLO 1**. Alla suddetta dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità di tutti i sottoscrittori l'offerta.
- B) Copia della ricevuta di versamento tramite PagoPA** attestante il deposito cauzionale;
- C) Una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura "OFFERTA ECONOMICA"** contenente l'offerta economica redatta sull'allegato **MODELLO 2**.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che:

- il plico non risulti pervenuto, per qualsiasi motivo, entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte anche se sostitutivo o integrativo di plico precedente;
- il plico non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;
- la dichiarazione sostitutiva (MODELLO 1) manchi, non sia sottoscritta dal/dai soggetto/i partecipante/i, non rechi in allegato la fotocopia del documento di identità del/dei sottoscrittore/i dell'offerta;
- la ricevuta del versamento tramite PagoPA attestante il deposito cauzionale manchi o risulti irregolare;
- l'offerta economica (MODELLO 2) manchi o risulti irregolare.

Sono escluse altresì offerte condizionate, offerte per persone da nominare, offerte riferite ad altra gara.

L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata devono essere redatte in lingua italiana. L'offerta deve essere espressa in euro, sia in cifre sia in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale il prezzo espresso in lettere.

Il Presidente della gara, nel giorno e nell'ora stabilito nel presente bando, dichiarerà aperta l'asta richiamando l'attenzione sull'oggetto della gara, quindi procederà alla verifica dei plichi pervenuti accertandone l'idoneità e ammissibilità oppure l'esclusione. Successivamente provvederà all'apertura dei plichi validi contenenti le istanze di partecipazione e le offerte, accertando la presenza e conformità della documentazione amministrativa necessaria per essere ammessi a partecipare, dichiarando l'ammissibilità o l'esclusione dei concorrenti.

In seguito procederà alla verifica e all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, accerterà la regolarità e conformità oppure l'esclusione dell'offerta dichiarando il corrispettivo indicatovi. Infine dichiarerà l'esito dell'asta.

L'aggiudicazione diviene definitiva con l'emanazione della determinazione dirigenziale che approva gli esiti della pubblica gara e previo accertamento di quanto dichiarato in forma di autocertificazione in sede di presentazione

dell'offerta. L'aggiudicatario provvisorio deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara.

7) VERSAMENTO PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

Il saldo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere corrisposto in un'unica soluzione, all'atto della stipula contrattuale, da effettuarsi entro 60 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, mediante il pagamento della somma offerta, al netto della cauzione.

In caso di mancato versamento del prezzo entro il termine stabilito, il Comune procederà:

- a revocare l'aggiudicazione in favore dell'offerente;
- a trattenere il deposito cauzionale;

Qualora l'aggiudicatario non provvedesse, nel termine prescritto, alla stipulazione del contratto, il Comune tratterà, a titolo di penale, il deposito cauzionale.

In entrambi i casi, il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria.

8) SPESE DI ROGITO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese propedeutiche alla stipulazione dell'atto, comprese eventuali spese tecniche di frazionamento o aggiornamento catastale, e quant'altro necessario per il perfezionamento dello stesso, per la registrazione, trascrizione e voltura dell'atto, e per ogni altra spesa connessa e consequenziale, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. L'atto di compravendita verrà rogato entro 60 giorni decorrenti dal ricevimento della

9) PUBBLICITÀ DELL'AVVISO DI VENDITA

Al presente avviso di vendita sarà assicurata la più ampia diffusione, secondo le modalità previste all'art. 40 "Asta pubblica - avviso" sul "Regolamento in materia di gestione del patrimonio immobiliare", visionabile e disponibile sul sito: http://www.comune.pistoia.it/media/regolamento_patrimonio_EMENDATO.pdf

10) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Francesca Nobili, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Verde e Promozione Sportiva, nominata con Decreto n. 28 del 28/02/2021.

Per informazioni e chiarimenti carattere tecnico, gli interessati potranno contattare durante le ore di ufficio:

- Arch. Alessio Bartolozzi - tel. 0573 371555 - mail a.bartolozzi@comune.pistoia.it;

- Geom. Sandra Orlandini - 0573 371271 - mail s.orlandini@comune.pistoia.it;

Per informazioni e chiarimenti di carattere amministrativo, gli interessati potranno contattare durante le ore di ufficio:

- Stazione Unica Appaltante - 0573/371300-371713.

La documentazione relativa potrà essere visionata dagli interessati presso il Comune di Pistoia, U.O. Lavori Pubblici Patrimonio, previo appuntamento (tel. 0573 371271 - 371555), nonché sul sito web www.comune.pistoia.it

- sezione "Il Comune" – "Bandi Alienazioni Immobiliari" (<http://www.comune.pistoia.it/il-comune/bandi-alienazioni-immobiliari>)

11) PRIVACY

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'Ente conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e ai sensi del GDPR Regolamento UE 679/2016.

I concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dagli articoli 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003.

13) AVVERTENZE E NORME DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti. L'aggiudicatario non in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara o che abbia dichiarato il falso, decade dall'aggiudicazione provvisoria che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Il miglior offerente è vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta. Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula dell'atto di compravendita.

Per qualunque controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario sarà competente il foro di Pistoia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si farà riferimento al Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e al "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare, approvato con deliberazione n. 97 adottata dal Consiglio Comunale in data 22.07.2019, esecutiva.

Si richiama l'attenzione degli offerenti sulla necessità di assoluto e puntuale rispetto delle formalità richieste dal presente avviso, a pena di esclusione.

La Dirigente del Servizio Lavori Pubblici,
Patrimonio, Verde e Promozione Sportiva
Ing. Francesca Nobili